

Eppure qualcosa non torna

Leggo sulla pagina Facebook di OPV che è stato istituito il **Gruppo di Lavoro per lo Psicologo del Territorio** (nella foto si vede anche l'ex presidente di OPV). Pochi i "Mi Piace" (ad oggi 36) se ripenso al fatto che durante la scorsa campagna elettorale erano centinaia i "Mi Piace" su questo tema nel programma elettorale dell'attuale maggioranza in OPV.

Da qualche giorno rifletto su un po' di cose, le scrivo per vedere se riesco a farmi un po' di chiarezza, faccio qualche "conto" ma qualcosa non mi torna. Cos'è?

Qualche settimana fa abbiamo ricevuto una lettera da parte di una collega che si occupa di **DSA**. Riceviamo un'altra mail di una collega psicologa che lavora nei **Centri Diurni per disabili**.

La **Regione Veneto** con gli ultimi provvedimenti, a partire da quello sulla diagnosi sui DSA per passare da quello sui Centri Diurni, **sta di fatto escludendo gli psicologi dalle principali strutture** in cui, al contrario, siamo apprezzati da anni e abbiamo competenze specifiche **a favore di un'apicalità medica (DSA) e figure differenti dalla nostra (Centri Diurni)**. Per inciso **ho il massimo rispetto** per tutte queste figure e riconosco l'importanza della loro presenza in questi ambiti.

Quello che non mi spiego è perché lo psicologo non viene tenuto nella stessa considerazione. Tanto da non figurare nei DGR. Tanto da spingere la Regione Veneto a sostenere che il pubblico è in grado di effettuare diagnosi per 28.000 casi di DSA/anno.

Ma quanti colleghi lavorano assunti nelle ASL?

Da quel che ricordo sono circa una **sessantina** in tutto il Veneto. È risaputo oltretutto che **da anni non ne vengono più assunti e chi ha contratti di collaborazione ha visto ridursi,**

di recente, anche della metà le ore di collaborazione.

Non sto ad effettuare calcoli, non avrebbe senso, ma tutto questo mi suscita una riflessione:

- se non siamo considerati figure importanti nei DSA e nei Centri Diurni per disabili,
- se nel pubblico da anni non vengono assunti psicologi,
- se chi ha collaborazioni le vede ridursi ad un lumicino,
- **qualcuno mi può spiegare come sia possibile istituire la figura (retribuita) dello Psicologo del Territorio?**

Chiedo scusa: ma ancora non mi è chiara la questione. Una legge in Italia non la si nega a nessuno, vedi Psicologo Scolastico in Campania, **quello che al contrario viene spesso negato è l'adeguato compenso economico spettante a chi svolge una professione.** Noi psicologi ne sappiamo più di qualche cosa.

Non mi capacito su come sia possibile a far emergere la figura (retribuita) dello Psicologo del Territorio, **tutti gli indizi che emergono dalle varie situazioni in cui siamo coinvolti, danno l'idea di una direzione assolutamente opposta.** Oltre al fatto che sono almeno 12 anni che se ne parla ciclicamente.

Di recente è stato raggiunto dal **CNOP** un accordo con il **Ministero dell'Istruzione** per la formazione da parte di psicologi agli insegnanti delle scuole di tutti i gradi. Non ho ancora capito con quali soldi verranno pagati i colleghi. **Mi chiedo pure se verranno pagati a questo punto.**

Non sto attaccando nessuno, solo un ragionamento che volevo condividere, per capire se c'è qualcun altro che la pensa come me o mi può aiutare a dare una risposta. Al momento non l'ho ancora trovata.

Aspetto vostri commenti.